

AREA: ECONOMIA

Argomento: Credito e finanziamenti

Data: 15/07/2022 Circolare n. 925

Bando per investimenti nell'Area di crisi industriale complessa del SLL di Torino

Il Ministero per lo sviluppo economico ha pubblicato l'Avviso per la presentazione delle domande di agevolazione sugli investimenti aziendali nei Comuni del Sistema locale del lavoro di Torino, comprendente anche Chivassese e Ciriacese, per la riqualificazione dell'Area di crisi industriale complessa. Previsti contributi e finanziamenti agevolati.

Facendo seguito a quanto da noi già segnalato con le Circolari Economia n. 460 del 30/05/2022 relativa al nuovo Decreto sulla L.181/1989 per le "Aree di crisi" e n. 887 del 29/06/2022 sulla specifica Circolare attuativa, informiamo che il Ministero per lo sviluppo economico ha pubblicato l'Avviso per la presentazione delle domande di agevolazione per gli investimenti aziendali nei 112 Comuni inclusi nel Sistema locale del lavoro di Torino e oggetto di un Progetto di riconversione e riqualificazione dell'Area di crisi industriale complessa di Torino.

Come già indicato in precedenza, l'area del SLL-Sistema locale del lavoro di Torino comprende anche alcuni Comuni del Canavese e in particolare quelli delle zone del <u>Chivassese</u> e del <u>Ciriacese</u>. Le Imprese che abbiano stabilimenti o comunque unità locali ubicati in tali Comuni e che prevedano investimenti per un importo complesso di almeno 1 milione di euro potranno, quindi, partecipare a tale Bando.

Il Bando, che ha una dotazione finanziaria di <u>50 milioni di euro</u> a valere sulle risorse del Fondo Crescita Sostenibile, sosterrà **progetti di investimento produttivo o di tutela ambientale**, eventualmente completati da **progetti di ricerca e sviluppo, di innovazione nell'organizzazione, di formazione del personale**, e prevede la concessione di **agevolazioni nella forma del <u>contributo in conto impianti</u> o <u>a fondo perduto</u>, combinato con una quota di finanziamento agevolato** (a tasso molto vicino allo zero).

La Circolare direttoriale 11 luglio 2022 n. 262365 con cui è stato pubblicato l'Avviso pubblico per la selezione di iniziative imprenditoriali nel territorio dell'area di crisi industriale complessa del Sistema locale del lavoro di Torino prevede che le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 12.00 del 25 luglio 2022 e sino alle ore 12.00 del 20 settembre 2022 collegandosi al link https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/rilancio-aree-industriali-l181-89/invia-la-domanda---torino.

Possono partecipare al Bando le PMI, le Reti di Impresa e, a determinate condizioni, le Grandi Imprese.

La procedura di valutazione delle domande, che è affidata a Invitalia, prevede la formazione di una graduatoria alla chiusura dello sportello, sulla base di alcuni specifici parametri. Non si tratta quindi di un click day.

Va evidenziato, comunque, che tra gli stessi parametri è previsto l'incremento occupazionale e che i progetti che prevedano il "solo mantenimento" degli attuali occupati sono ammissibili, anche se non otterranno il relativo punteggio connesso alle assunzioni previste.

Al contrario, saranno prioritari i Progetti indirizzati allo sviluppo dei Settori <u>Automotive</u> e <u>Aerospazio</u>, in quando comparti fondanti del dossier dell'Area industriale di Torino, riconosciuta come "area di crisi



industriale complessa" con il Decreto ministeriale 16 aprile 2019 (ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83).

L'Accordo di programma per l'attuazione del **"Progetto di riconversione e riqualificazione industriale** dell'area di crisi industriale complessa del Sistema locale del lavoro di Torino" (**PRRI**) è finalizzato:

- al rilancio delle attività imprenditoriali
- alla salvaguardia dei livelli occupazionali
- al sostegno dei programmi di investimento
- allo sviluppo imprenditoriale.

L'Accordo era stato sottoscritto il 7 dicembre 2021 tra Ministero dello sviluppo economico, Agenzia nazionale politiche attive lavoro - ANPAL, Regione Piemonte, Comune di Torino, Agenzia per la promozione all'Estero e l'internalizzazione delle imprese italiane - ICE e Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. – Invitalia.

Nel **Progetto di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI)** sono previsti gli interventi di rispettiva competenza dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo, con l'obiettivo di:

- sostenere **programmi di investimento produttivi** del Sistema Locale del Lavoro di Torino con <u>priorità ai settori automotive e aerospazio;</u>
- promuovere lo sviluppo delle attività di R&S e di trasferimento tecnologico attraverso la creazione di un <u>Hub Automotive</u> e di un <u>Hub Aerospazio</u> (finanziati con risorse pubbliche ulteriori rispetto al bando imprese);
- sostenere l'offerta formativa per lo sviluppo delle competenze necessarie ad accompagnare le trasformazioni dei processi produttivi e l'offerta di servizi formativi e di accompagnamento al lavoro rivolta a disoccupati e occupati.

L'attuazione del PRRI è affidata a Invitalia in base alla vigente normativa in materia di riconversione e riqualificazione produttiva di aree di crisi industriale complessa.

Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo in conto impianti, dell'eventuale contributo diretto alla spesa e del finanziamento agevolato, alle condizioni ed entro i limiti delle intensità massime di aiuto previste dal Regolamento (UE) n. 651/2014 ("Regolamento GBER").

Il finanziamento agevolato concedibile <u>non può essere inferiore al 20% degli investimenti</u> ammissibili. Il contributo in conto impianti e l'eventuale contributo diretto alla spesa sono determinati in relazione all'ammontare del finanziamento agevolato, nei limiti delle intensità massime di aiuto previste dal Regolamento GBER. 2.

Le Imprese, anche di Grandi dimensioni, che intendono realizzare iniziative imprenditoriali che rivestono <u>carattere di ecosostenibilità</u> possono richiedere le agevolazioni ai sensi della <u>sezione 3.13 del "Quadro temporane</u>o per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", recante misure di sostegno agli investimenti verso una ripresa sostenibile.

Le **Grandi Imprese** potranno, inoltre, concorrere anche sui programmi di investimento produttivo ubicati **nei Comuni inseriti nella Carta degli Aiuti a finalità regionale**, le cosiddette <u>Aree 107.3.c</u> (vedere anche la nostra <u>Circolare Economia n.364 del del 22/04/2022</u> o in **tutti gli altri Comuni** dell'Area di crisi complessa del SLL di Torino ma utilizzando in questo caso il Regolamento (UE) n.1407/2013 sugli **Aiuti "De minimis"**, con i ben noti limiti dei 200.000 euro di agevolazione massima (sempre che il relativo plafond aziendale nei tre anni precedenti non sia già stato saturato).



Le **Piccole e medie Imprese** e le Reti di Impresa potranno partecipare al Bando con riferimento a <u>tutte le</u> <u>tipologie</u> di investimento e con unità locali interessate ubicate in <u>uno qualunque dei Comuni</u> dell'Area di crisi.

Alleghiamo la **Circolare direttoriale 11 luglio 2022** che ha attivato l'Avviso e evidenziamo che ulteriori informazioni ed i testi del Decreto 24/3/2022 e della Circolare direttoriale 16 giugno 2022 n. 237343 sono reperibili nelle nostre due Circolari già citate <u>n. 460 del 30/05/2022</u> e n. 887 del 29/06/2022. Inoltre, sono stati messi a disposizione dagli Enti interessati alcuni link utili:

- Pagina dedicata al Bando della Regione Piemonte
- Sito del MISE dedicato all'area di crisi industriale complessa di Torino
- Avviso del MISE per la presentazione delle domande
- Invitalia Rilanciamo aree crisi industriale Torino
- Invitalia Cosa c'è da sapere Area di crisi industriale complessa di Torino

Per tutte le richieste ufficiali di chiarimenti ed informazioni, gli interessati sono invitati a contattare esclusivamente la casella di posta elettronica: info@invitalia.it.

Come già evidenziato nelle precedenti comunicazioni, il **Bando per l'Area di crisi complessa del SLL di Torino** sarà una importante opportunità per le Imprese che prevedano per i prossimi anni degli investimenti di rilievo, ma va considerato che la **predisposizione della domanda e della documentazione** sono <u>piuttosto impegnative</u> e il bando stesso per motivi tecnico/procedurali è stato pubblicato a ridosso della pausa estiva, anche se ribadiamo che la graduatoria non sarà stilata sulla base della data di presentazione della domanda.

In ogni caso, invitiamo le Imprese interessate a partecipare a contattare la nostra Associazione fin da subito per una prima valutazione e per avviare l'impostazione della stessa domanda.

Riferimenti:

Gianfranco Franciscono – Servizio Economia

Telefono: 0125 1780027 (dir.) * 0125 424748 (central.)

Cellulare: Cell. 344 2541539

E-mail: g.franciscono@confindustriacanavese.it - e-mail: economia@confindustriacanavese.it

Davide Ardissone - Servizio Innovazione e Education

Tel.: 0125 424748 - Cellulare: 344 2540719 E-mail: d.ardissone@confindustriacanavese.it